

CENTRO DI RIABILITAZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA PORTELLO, 6/2 - 16124 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03547860100
Numero Rea	GE 000000353856
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	98.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.388	3.209
II - Immobilizzazioni materiali	3.900.396	4.097.904
III - Immobilizzazioni finanziarie	114.853	114.853
Totale immobilizzazioni (B)	4.023.637	4.215.966
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.117	847
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.358.522	1.288.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.404	0
imposte anticipate	8.837	8.837
Totale crediti	1.378.763	1.297.010
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.180.668	588.393
IV - Disponibilità liquide	398.849	758.070
Totale attivo circolante (C)	2.959.397	2.644.320
D) Ratei e risconti	15.375	12.936
Totale attivo	6.998.409	6.873.222
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	98.000	98.000
III - Riserve di rivalutazione	2.413.054	2.413.054
IV - Riserva legale	20.614	20.614
VI - Altre riserve	3.213.741	3.229.786
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	348.630	248.955
Totale patrimonio netto	6.094.039	6.010.409
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.391	59.895
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	829.935	799.083
Totale debiti	829.935	799.083
E) Ratei e risconti	3.044	3.835
Totale passivo	6.998.409	6.873.222

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.828.750	3.629.727
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.245	1.614
altri	2.150	1.931
Totale altri ricavi e proventi	16.395	3.545
Totale valore della produzione	3.845.145	3.633.272
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.949	88.226
7) per servizi	2.467.749	2.426.965
8) per godimento di beni di terzi	4.076	6.301
9) per il personale		
a) salari e stipendi	254.524	255.013
b) oneri sociali	77.198	76.914
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.600	20.233
c) trattamento di fine rapporto	23.000	19.472
e) altri costi	600	761
Totale costi per il personale	355.322	352.160
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	244.235	237.411
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.186	1.513
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.049	235.898
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.800	1.650
Totale ammortamenti e svalutazioni	246.035	239.061
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(270)	5.100
14) oneri diversi di gestione	236.050	215.441
Totale costi della produzione	3.400.911	3.333.254
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	444.234	300.018
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	0	22.000
Totale proventi da partecipazioni	0	22.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	0	6.963
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	41.898	28.631
altri	110	41
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	42.008	35.635
Totale altri proventi finanziari	42.008	35.635
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	56	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	41.952	57.635
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	97	116
Totale rivalutazioni	97	116
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	97	116
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	486.283	357.769
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	137.653	108.814
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	137.653	108.814
21) Utile (perdita) dell'esercizio	348.630	248.955

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	348.630	248.955
Imposte sul reddito	137.653	108.814
Interessi passivi/(attivi)	(41.952)	(35.635)
(Dividendi)	-	22.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	444.330	344.135
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.800	21.122
Ammortamenti delle immobilizzazioni	244.235	237.411
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	269.035	258.533
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	713.365	602.668
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(270)	5.100
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(59.799)	(3.588)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	61.370	(5.668)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.439)	(9.262)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(791)	1.876
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(168.037)	60.436
Totale variazioni del capitale circolante netto	(169.966)	48.894
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	543.399	651.562
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	41.952	35.635
(Imposte sul reddito pagate)	(23.888)	(8.039)
Dividendi incassati	-	(22.000)
(Utilizzo dei fondi)	(11.504)	(39.876)
Totale altre rettifiche	6.560	(34.280)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	549.959	617.282
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.540)	(150.903)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.364)	-
Disinvestimenti	-	1
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(592.275)	-
Disinvestimenti	-	25.025
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(644.179)	(125.877)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(265.001)	(200.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(265.001)	(200.001)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(359.221)	291.404
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	757.575	466.397

Danaro e valori in cassa	496	270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	758.071	466.667
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	398.500	757.575
Danaro e valori in cassa	349	495
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	398.849	758.070

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
-
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora sono presenti.

Gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

E' stata valutata la presenza di indicatori per la valutazione delle perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali. Da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Altri costi immateriali	20%
-------------------------	-----

Per completezza di informazione si segnala che la società, nell'esercizio 2020, ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente al terreno su cui insiste il fabbricato.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori per la valutazione delle perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali. Da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%
Attrezzatura di modico valore	100%

Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società, ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente allo specifico investimento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento. Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo (calcolato, per quanto riguarda i titoli di debito, secondo il criterio del cd. "costo ammortizzato") ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno comportato l'iscrizione di un minor valore rispetto al costo, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi.

Analogamente ai crediti ed ai debiti, il criterio del cd. "costo ammortizzato" non è applicato ai titoli di debito se gli effetti sono considerati irrilevanti rispetto al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Inoltre, come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di cash pooling di Gruppo cui anche la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2020.

In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti.

Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.A., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.381	8.284.536	114.853	8.423.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.172	4.186.632		4.207.804
Valore di bilancio	3.209	4.097.904	114.853	4.215.966
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.365	43.541	-	51.906
Ammortamento dell'esercizio	3.186	241.049		244.235
Totale variazioni	5.179	(197.508)	-	(192.329)
Valore di fine esercizio				
Costo	32.746	8.328.077	114.853	8.475.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.358	4.427.681		4.452.039
Valore di bilancio	8.388	3.900.396	114.853	4.023.637

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	299	24.082	24.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239	20.933	21.172
Valore di bilancio	60	3.149	3.209
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.080	2.284	8.365
Ammortamento dell'esercizio	1.276	1.910	3.186
Totale variazioni	4.804	374	5.179
Valore di fine esercizio			
Costo	6.379	26.366	32.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.515	22.843	24.358
Valore di bilancio	4.864	3.523	8.388

Gli incrementi dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono riferite all'acquisizione di software per la gestione operativa dell'attività.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.609.168	50.874	421.952	202.542	8.284.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.590.625	5.647	406.907	183.453	4.186.632
Valore di bilancio	4.018.543	45.227	15.045	19.089	4.097.904
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.327	11.797	19.755	5.662	43.541
Ammortamento dell'esercizio	228.396	1.758	6.839	4.057	241.049
Totale variazioni	(222.069)	10.039	12.916	1.605	(197.508)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.615.495	62.671	441.707	208.204	8.328.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.819.021	7.405	413.746	187.510	4.427.681
Valore di bilancio	3.796.474	55.266	27.961	20.694	3.900.396

L'incremento relativo alla voce Terreni e Fabbricati è riferito essenzialmente all'automazione del cancello d'ingresso della struttura operativa.

L'incremento della voce "impianti e macchinari" è riferito alla sostituzione dell'impianto di irrigazione, impianto di videocitofono e il ripristino dell'impianto TVCC.

L'incremento della voce "Attrezzature" e "Mobili e Arredi" è riferito a beni utilizzati per la gestione operativa delle sale e di ausilio ai degenti.

L'incremento della voce "altri beni" sono principalmente riferiti alle macchine ordinarie d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	114.853	114.853
Valore di bilancio	114.853	114.853
Valore di fine esercizio		
Costo	114.853	114.853
Valore di bilancio	114.853	114.853

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le informazioni delle società collegate sono riferiti all'ultimo approvato: 31/12/2021.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Genia Immobiliare Srl	Genova	03256630108	50.960	32.776	1.676.483	335.297	20,00%	73.853

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fi.D.ES. Servizi S.c.r.l.	Genova	01677510990	15.000	99.551	342.207	68.441	20,00%	41.000
Totale								114.853

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	847	270	1.117
Totale rimanenze	847	270	1.117

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	288.487	26.524	315.011	315.011	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	1.985	1.985	1.985	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	982.984	29.489	1.012.473	1.012.473	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15	12.351	12.366	12.366	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.837	-	8.837		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.687	11.404	28.091	16.687	11.404
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.297.010	81.753	1.378.763	1.358.522	11.404

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	315.011	315.011
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.985	1.985
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.012.473	1.012.473
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.366	12.366
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.837	8.837
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.091	28.091
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.378.763	1.378.763

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	370	97	467
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	588.023	592.178	1.180.201
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	588.393	592.275	1.180.668

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	757.575	(359.075)	398.500
Denaro e altri valori in cassa	495	(146)	349
Totale disponibilità liquide	758.070	(359.221)	398.849

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19	(15)	4
Risconti attivi	12.917	2.454	15.371
Totale ratei e risconti attivi	12.936	2.439	15.375

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	98.000	-	-		98.000
Riserve di rivalutazione	2.413.054	-	-		2.413.054
Riserva legale	20.614	-	-		20.614
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.229.786	265.000	248.955		3.213.741
Totale altre riserve	3.229.786	265.000	248.955		3.213.741
Utile (perdita) dell'esercizio	248.955	-	(248.955)	348.630	348.630
Totale patrimonio netto	6.010.409	265.000	-	348.630	6.094.039

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	98.000	Sottoscrizione soci	B	98.000
Riserve di rivalutazione	2.413.054	Riserva di capitale	B	2.413.054
Riserva legale	20.614	Riserva di Utili	A, B	20.614
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.213.741	Riserva di utili	A, B, C	3.213.741
Totale altre riserve	3.213.741			3.213.741
Totale	5.745.409			5.745.409
Quota non distribuibile				2.531.668
Residua quota distribuibile				3.213.741

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.895
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.000
Utilizzo nell'esercizio	11.504
Totale variazioni	11.496
Valore di fine esercizio	71.391

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	546.973	76.364	623.337	623.337
Debiti verso imprese collegate	-	32.891	32.891	32.891
Debiti verso controllanti	26.728	(12.728)	14.000	14.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.153	(35.157)	996	996
Debiti tributari	74.142	(38.861)	35.281	35.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.290	696	17.986	17.986
Altri debiti	97.796	7.648	105.444	105.444
Totale debiti	799.083	30.853	829.935	829.935

Il debito vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti è riferito alla Ro. e Mar. Srl per euro 19.629 e nei confronti di Genia Immobiliare per euro 14.257

I debiti tributari (crediti) sono così composti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Erario IRES-IRAP	137.553
Acconto IRES	-88.356
Acconto Irap	-19.983
Erario c/ritenute su in.attivi	-22
Ritenute lavoro dipendente	3.337
Ritenute lavoro autonomo	2.752
Totale	35.281

I debiti vs/altri sono così composti:

Descrizione	Importo
Amministratori c/compensi	1.452
Retribuzioni dipendenti	30.881
Ratei su retribuzioni e ferie	41.750
Debiti per cauzioni	31.329
Altri debiti	32
Totale	105.444

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.835	(791)	3.044
Totale ratei e risconti passivi	3.835	(791)	3.044

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi fatture Asl	3.183.326
ricavi prestazioni a privati	435.859
ricavi prestazioni accessorie	38.394
ricavi prestazioni compartecipaz	166.162
Prestazioni altri servizi	5.009
Totale	3.828.750

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.828.750
Totale	3.828.750

Gli altri ricavi e proventi A5) sono così composti:

Descrizione	Importo
Proventi da credito d'imposta	14.245
Sopravvenienze attive	683
Altri proventi	1.467
Totale	16.395

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	91.949	88.224	3.725
Servizi	2.467.749	2.426.965	40.784
Godimento di beni di terzi	4.076	6.301	-2.225
Salari e stipendi	254.524	255.013	-489
Oneri sociali	77.198	76.914	284
Trattamento di fine rapporto	23.000	19.472	3.528
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	600	761	-161
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.186	1.513	1.673
Ammortamento immobilizzazioni materiali	241.049	235.898	5.151
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.800	1.650	150
Variazione rimanenze materie prime	-270	5.100	-5.370
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	236.050	215.441	20.609
	3.400.911	3.333.252	67.659

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	683	sopravvenienze attive
Totale	683	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono specificate nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Imposte correnti Ires	115.447
Imposte correnti Irap	22.206
Totale	137.653

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	12
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.000	4.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie ricevute da controllante	tipologia	banca	importo
Fides Medica	Fideiussione	Carige	1.950.000
Fides Medica	Fideiussione	Carige	200.000
Fides Medica	Fideiussione	Intesa S.Paolo	120.000
Fides Medica	Fideiussione	Gruppo UBI	50.000
			2.320.000

Non esistono beni di Terzi presso la società.

Al momento non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con Terzi. Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le eventuali operazioni con parti correlate, , sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Si precisa che la società fa parte della consolidato fiscale con capogruppo FI.D.ES. Medica Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio degne di annotazione

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e il coordinamento da parte della Garofalo Health Care Spa con sede legale in Roma Piazzale delle Belle Arti, 6 codice fiscale 06103021009.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	332.831	177.712
C) Attivo circolante	25.548	11.312
Totale attivo	358.379	189.024
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	28.700
Riserve	152.847	115.997
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546
Totale patrimonio netto	185.643	146.243
D) Debiti	172.736	42.781
Totale passivo	358.379	189.024

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	4.658	4.002
B) Costi della produzione	8.744	6.190
C) Proventi e oneri finanziari	3.659	3.152
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.653)	(582)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546

Importi in migliaia di euro

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto i seguenti contributi:

- Credito d'imposta, art. 1, c. da 1051 a 1063, legge n. 178/2020: investimenti ordinari al 6% euro 2.535
- Bonus energia 2022 euro 11.710

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2022	EURO 348.630
a dividendo in favore dei soci	Euro 348.630

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Genova 22/02/2023

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Avv. Maria Laura Garofalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società